

CONTRATTO SOTTOSCRITTO, AL VIA LA MOBILITÀ ANNUALE. SI PARTE CON LE DOMANDE DA FINE GIUGNO

Assegnazioni provvisorie aperte ai docenti Fit Ultimo giro per le utilizzazioni nei licei musicali

DI MARCO NOBILIO

I docenti che otterranno il trasferimento o il passaggio potranno partecipare alla mobilità annuale. Idem per docenti che stanno terminando il percorso di formazione iniziale e tirocinio (Fit). Ultimo giro per le utilizzazioni nei licei musicali e via libera alle assegnazioni interprovinciali sul sostegno per i docenti che stanno ancora frequentando i corsi di specializzazione a patto che abbiano prestato almeno un anno di servizio su posto di sostegno. Sono queste le novità più importanti contenute nell'ipotesi di contratto nazionale integrativo sulla mobilità annuale (utilizzazioni e assegnazioni provvisorie) siglato il 12 giugno scorso dai rappresentanti dell'amministrazione scolastica e dei sindacati firmatari del contratto nazionale di lavoro: Cgil, Cisl, Uil, Snals e **Gilda-Unams**.

L'accordo passa ora al vaglio degli organi di controllo e, dopo il placet del ministero dell'economia e del dicastero della funzione pubblica, sarà sottoscritto definitivamente. Trattandosi di un atto che non determina esborsi aggiuntivi per lo stato, il via libera degli organi di controllo è, di fatto, una pura formalità. E quindi, è prassi che l'amministrazione proceda con le operazioni senza attendere il placet di via XX settembre e del dipartimento della funzione pubblica.

I termini per le domande saranno resi noti dal ministero dell'istruzione con una nota e, secondo quanto risulta a *Italia Oggi*, il termine iniziale dovrebbe essere fissato verso fine di giugno. Il contratto avrà validità triennale. Ma la frequenza dei movimenti rimarrà annuale. Se nel corso del triennio interverranno novità legislative, con effetti anche

sulle utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie, le parti hanno convenuto di riaprire il tavolo negoziale per eventuali adattamenti e integrazioni della normativa contrattuale.

L'assegnazione provvisoria potrà essere richiesta dai docenti di ogni ordine e grado per ricongiungersi al coniuge o alla parte dell'unione civile o al convivente, compresi parenti o affini, purché la stabilità della convivenza risulti da certificazione anagrafica oppure ai figli a un genitore oppure, ancora, per gravi esigenze di salute del richiedente comprovate da idonea certificazione sanitaria. Potrà partecipare all'assegnazione provvisoria tutto il personale docente, compreso quello della provincia di Trento, assunto con decorrenza giuridica antecedente all'anno scolastico per il quale si effettuano le operazioni di utilizzazione e assegnazione provvisoria. Non saranno consentite, invece, le assegnazioni provvisorie nei confronti di personale scolastico assunto a tempo indeterminato con decorrenza giuridica coincidente all'inizio dell'anno scolastico 2019/20 ovvero 2020/21 e 2021/22.

Unica eccezione: i docenti assunti a tempo indeterminato per effetto del superamento del concorso indetto ai sensi del decreto 85/2018, che stanno effettuando l'anno di formazione iniziale e tirocinio (Fit). Le assegnazioni di quest'ultima tipologia di personale saranno effettuate in coda ai movimenti e le relative domande dovranno essere presentate in formato cartaceo. Da quest'anno l'assegnazione provvisoria potrà essere richiesta per altra provincia per posti di sostegno anche dai docenti non in possesso di titolo di specializzazione, purché siano stati ammessi ai percorsi di specializzazione sul

sostegno o, in subordine, abbiano prestato almeno un anno di servizio, anche a tempo determinato, su posto di sostegno.

L'accesso alle utilizzazioni sarà consentito, prevalentemente, ai docenti in esubero, senza sede oppure ai trasferiti d'ufficio a patto che indichino nella domanda di utilizzazione, come prima preferenza, la sede di ex titolarità. Il contratto prevede, inoltre, anche categorie di aventi titolo, tra cui i docenti di musica che aspirano ad insegnare nei licei musicali. A causa della carenza di docenti di ruolo abilitati per le discipline di indirizzo dei licei musicali, è stata prevista in passato una disciplina transitoria che consente anche ai docenti di musica non abilitati di accedere a questa particolare tipologia di scuola. Tale disciplina rimarrà in vigore solo per quest'anno, a valere sui movimenti con effetti a far data dal 1° settembre prossimo. E poi, dal prossimo anno scolastico, anche nei licei musicali le utilizzazioni seguiranno la disciplina generale ordinariamente prevista per le altre classi di concorso.

Vi sono, però, alcune novità anche per quest'anno. Le utilizzazioni sulle discipline di indirizzo saranno consentite solo per conferma. Ne avranno diritto, quindi, solo i docenti che abbiano ottenuto l'utilizzazione quest'anno e che intendano chiedere nuovamente l'utilizzazione. All'esito delle operazioni di utilizzazione l'amministrazione accantonerà le ore per la conferma dei supplenti in servizio nell'anno in corso per continuità didattica. E sui residui saranno disposte le assegnazioni provvisorie provinciali e interprovinciali. Non saranno effettuate, invece, utilizzazioni parziali se non per conferma.

© Riproduzione riservata

